

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesiGaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette Avenire*

VIRGO FIDELIS

I Carabinieri e la celebrazione nella parrocchia di Penitro

Lo scorso martedì i carabinieri di Formia hanno festeggiato la celebrazione della "Virgo Fidelis", patrona e protettrice di tutto il personale dell'Arma dei Carabinieri, presso la chiesa del Buon Pastore di Penitro. A presiedere la celebrazione il parroco Don Showry. La commemorazione è ricaduta con l'82° anniversario della "Battaglia di Culquaber" e "la Giornata dell'Orfano" ed ha visto partecipi anche l'Associazione Nazionale Carabinieri ed i familiari delle Vittime del Dovero presenti sul territorio. La cerimonia, come ogni anno sempre molto sentita da parte degli uomini della Benemerita, ha dato occasione di vedere riunito il personale dell'Arma e delle loro famiglie nel distintivo spirito di corpo che caratterizza l'istituzione.

Una «sinfonia» di preghiera

AZIONE CATTOLICA

L'arcivescovo incontra i nuovi presidenti

L'Azione cattolica italiana vive il tempo del cammino assembleare, che, partendo dalle parrocchie, concretizza la scelta democratica dell'associazione e che culminerà, attraverso la fase diocesana e regionale, nell'assemblea nazionale di fine aprile. Nell'Azione cattolica diocesana in questo tempo si completano le assemblee parrocchiali, che si sono celebrate nelle associazioni territoriali di base dal 18 al 26 novembre. Accompagnati dai consiglieri diocesani, i soci nelle diverse parrocchie, dopo una fase di discernimento, hanno fatto le scelte programmatiche per le loro associazioni per il prossimo triennio, nella volontà di rendere la vita associativa sempre più rispondente ai tempi e alle persone.

Sono stati eletti contestualmente i nuovi responsabili dei consigli parrocchiali, i quali, a loro volta, hanno individuato il nome del presidente parrocchiale, la cui nomina è stata proposta all'arcivescovo. A conclusione di questa sessione parrocchiale, venerdì 2 dicembre dalle 19.15 presso la Chiesa di Santa Maria in Piazza a Fondi, l'arcivescovo Luigi Vari consegnerà ai presidenti il mandato per il prossimo triennio, in una veglia, in vista della festa dell'adesione, che vuole riunire in preghiera tutti i responsabili neo-eletti. I propositi espressi e il servizio offerto verranno messi nelle mani di Maria, venerata a Fondi come la Madonna del Cielo.

Paolina Valeriano

DI ENRICA SALA

Con il tempo di Avvento ormai alle porte, tutta la Chiesa è invitata a intraprendere un cammino di preparazione al Giubileo del 2025, anno di grazia ed evento di grande rilevanza spirituale, ecclesiale e sociale. In un frangente nel quale siamo tentati di lasciarci incoraggiare e rattristare per i tanti problemi del mondo, il Papa ha scelto il motto "Pellegrini di speranza", esortandoci a guardare con fiducia e con animo aperto al futuro, facendo sempre più attenzione a coniugare la dimensione spirituale con gli aspetti fondamentali della nostra vita sociale e con la cura della nostra casa comune. «Mi rallegra pensare - scrive papa Francesco - che si potrà dedicare l'anno precedente l'evento giubilare, il 2024, a una grande "sinfonia" di preghiera. Anzitutto per recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo». Accogliendo tale invito, il Comitato diocesano di preparazione al Giubileo ha pensato di

Con l'Avvento ci si prepara anche all'anno del Giubileo: un vademecum la proposta diocesana

proporre in Avvento una "scuola di preghiera". Si tratta di un percorso su tre serate, da vivere in ciascuna delle comunità parrocchiali, durante le quali si sosterrà su tre dimensioni fondamentali della nostra relazione con Dio: il desiderio, l'ascolto e l'adorazione. Alla Comunità diocesana di Fondi è stato chiesto da gran parte del Comitato di collaborare alla preparazione del materiale che verrà utilizzato per animare questi incontri. Come completamento, è stato realizzato anche un vademecum per la preghiera: ognuno potrà trovarvi delle



Le suore domenicane di Fondi

Oggi a Campomaggiore la festa dei Giovani

Festeggiamenti oggi in diocesi con la festa della Gioventù ce si celebra quest'oggi nella Solennità di Cristo Re dell'Universo. L'appuntamento diocesano rivolto ai giovani dai 18 ai 35 anni, è presso la parrocchia di Sant'Antonio da Padova a Campomaggiore alle 16.45 di quest'oggi. L'incontro prevede diversi momenti aggregativi e liturgici: si inizia con un momento di catechesi, sarà poi la volta del-

la Messa animata dai giovani, e si concluderà con un momento di festa e di condivisione preparato dalla comunità parrocchiale che ospita l'incontro. Si tratta della XXXVIII Giornata della Gioventù ed è un'occasione da non perdere il fatto che venga celebrata a livello diocesano. A maggior ragione che si inserisce nel cammino di preparazione al Giubileo dei Giovani, all'interno della cornice dell'Anno Santo 2025 il cui titolo sarà "Pellegrini di speranza".

semplici indicazioni pratiche per poter proseguire e approfondire, nel ritmo quotidiano e nelle proprie case, l'esperienza dell'incontro personale con Dio. In questo tempo in cui tutti sono spesso presi a rincorrere tanti impegni e con la mente abitata da tante preoccupazioni, sentiamo attorno a noi il desiderio profondo di tante persone di "ritrovare", di creare tempi e spazi di raccoglimento e silenzio, di trovare il ritmo del cuore e la forza per affrontare le vicissitudini della vita. Alcuni sentono il desiderio di pregare, ma non sanno bene da dove cominciare, come fare. Proprio per questo il vademecum, dal titolo "Ha sete di te l'anima mia", vuole essere un semplice e agevole strumento per approfondire il significato della preghiera, offrire suggerimenti e proporre alcuni metodi, secondo le necessità di ciascuno, per pregare con tutta la nostra persona: corpo, intelligenza e cuore. A questa prima tappa, che verrà vissuta in Avvento, faranno seguito altre proposte da parte della Chiesa diocesana di Gaeta, nel desiderio che quest'anno di preparazione al Giubileo sia per tante persone l'occasione propizia per sostare, scendere nel proprio cuore e scoprirvi sempre più la presenza e l'amore di Dio.

CARITAS

C'è una strada per gestire i flussi migratori

DI ANGELA RENZITELLI

Con il ritorno della guerra in Europa la situazione migratoria si è complicata, come dichiara anche il XXXII Rapporto Immigrazione 2023 Caritas italiana e Fondazione Migrantes - Liberi di scegliere se migrare o restare. Quando una persona parte illegalmente si espone a dei rischi: rapimenti, abusi, schiavitù. Esiste, però, una valida alternativa: i "corridoi umanitari", un programma di trasferimento ed integrazione per migranti in condizione di vulnerabilità, in vigore in Italia dal 2015, nato dalla collaborazione tra istituzioni, Comunità di Sant'Egidio, Federazione delle Chiese Evangeliche, Tavola Valdese e Caritas italiana, che attiva il primo protocollo nel 2017 riconoscendo nei corridoi umanitari l'alternativa legale e sicura a viaggi potenzialmente mortali.

Anche la Caritas della diocesi di Gaeta aderisce al protocollo e si prepara all'accoglienza di nove persone afgane in arrivo dal Pakistan il prossimo dicembre. Secondo la Caritas diocesana, in un'ottica trasversale, i corridoi umanitari sono uno strumento efficace di integrazione per la comunità, perché si alimenta una sinergia contagiosa tra persone che sperimentano il senso profondo della carità attraverso l'esperienza concreta dell'impegno, l'accoglienza e la gratuità.

Tra le persone che arriveranno, infatti, cinque sono giovani tra i 26 e i 30 anni e quattro sono bambini e neonati: abiteranno la città, ecco perché, il prossimo 2 dicembre alle 10.30, presso la parrocchia del Buon Pastore a Penitro, la Caritas diocesana organizza un momento di formazione e sensibilizzazione. L'equipe diocesana ha avuto modo di conoscere le due famiglie che arriveranno e le loro storie, così da favorire relazioni costruttive tra la comunità accogliente e gli accolti, con l'obiettivo di formare famiglie che possano accompagnarli a vivere al meglio la quotidianità. È quanto augura anche l'arcivescovo Luigi Vari nell'ultima Lettera Pastorale "Pescatori di Luce - Signore, insegnaci a pregare": «Camminare con tutti significa essere sinceramente uniti fra fratelli nella Chiesa e fratelli di umanità».

A lezione di dipendenze

DI ALESSANDRO CASAREGOLA

Negli ultimi tre anni, l'arcidiocesi di Gaeta, con gli uffici di Pastorale giovanile e scolastica, ha realizzato, in diversi istituti del territorio, "DiVento In-Vento", un progetto finalizzato alla proposta di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto).

Il nome stesso del progetto, rivela il desiderio di aiutare i ragazzi in un tempo delicato della loro crescita, in cui sono chiamati a "diventare" ciò che sognano, ma soprattutto a darsi da fare "reinventandosi".

Scopo del progetto, è quello di offrire occasioni di riflessione e studio di fenomeni vicini al loro mondo, impegnandoli nell'elaborazione di personali risposte con cui af-

«Di vento in vento», torna il progetto d'incontri nelle scuole per informare sui rischi da social, azzardo, alcool e droga

frontare da protagonisti il proprio quotidiano. Il progetto di quest'anno, costruito in collaborazione con il "Tavolo di Cittadinanza attiva", promosso dalla Caritas di Gaeta, si propone l'obiettivo di fornire un'informazione e formazione dei ragazzi sul tema delle dipendenze, e in modo particolare quelle che possono essere generate dai social, dal gioco d'azzardo e dalla droga. Il progetto, che quest'anno coinvolge ben quattro istituti tra cui il nautico Caboto di

Gaeta, il liceo Cicerone-Pollione, l'Istituto Filangieri-Fermi-Tallini e il Celletti di Formia, si svolge in tre fasi.

Nella prima i ragazzi assistono ad un incontro di introduzione alla tematica.

Nella seconda i ragazzi partecipano a una tavola rotonda in cui si confrontano più specificamente con il tema delle dipendenze da social, gioco, alcool e droghe. In questa fase i ragazzi sono chiamati a realizzare con creatività campagne pubblicitarie volte a prevenire la problematica presentata.

L'ultima fase, è quella della consegna e della presentazione dei lavori. Il progetto viene realizzato in presenza in una delle scuole, mentre le altre seguono in streaming grazie al supporto offerto dall'ufficio diocesano Comunicazioni.

Screening per il diabete a Fondi, una mattinata dedicata al Mof

Si celebrano quest'oggi a Fondi gli screening tanto di elettrocardiogramma gratuiti in occasione del "Diabetes Day".

L'iniziativa non è nuova nel territorio della Piana di Fondi, ed è organizzata dal Lions Club in occasione della giornata mondiale di una delle patologie più diffuse al mondo. Gli screening avvengono in collaborazione con il comitato locale della Croce Rossa Italiana e il patrocinio del Comune di Fondi e del Mercato Ortofrutticolo di Fondi.

Il "Diabetes Day", in programma dalle 9 alle 13 di quest'oggi si tiene proprio all'interno del centro agroalimentare all'ingrosso con accesso da viale Piemonte presso il vecchio ingresso del mercato. Oltre ai tradizionali screening, sarà possibile effettuare, sempre a scopo preventivo e a titolo com-

pletamento gratuito, anche un elettrocardiogramma.

Collaborano all'iniziativa la diabetologa Elisa Forte, la cardiologa Virginia Di Russo e il medico sportivo Leo Marini. «Il diabete - spiega il coordinatore dell'iniziativa il dottor Vincenzo Di Biase - è una delle malattie croniche più diffuse, peraltro spesso gravata da diverse complicanze. Sono oltre 3,5 milioni le persone che vivono con questa patologia in Italia ed altrettante non sanno di averlo. Circa 80 mila sono, invece, i decessi attribuiti ogni anno al diabete, un numero che potrebbe senz'altro essere ridotto se venissero dedicate più risorse ed energie alla prevenzione».

Il neo presidente del Lions Club di Fondi Gabriele Pezone, rilancia: «In occasione della giornata sarà inoltre possibile donare occhiali usati».

Edilizia popolare, meeting a Castelforte

Nei giorni scorsi è stato fatto il punto in diocesi per quanto riguarda l'edilizia popolare nel comune di Castelforte. Un incontro importante per cercare di comprendere gli alloggi ancora liberi da dover assegnare e anche la possibilità di puntare in futuro a nuove unità abitative di edilizia residenziale pubblica. All'incontro hanno preso parte Enrico Della Pietà, presidente dell'Ater della Provincia di Latina, e Paolo Ciampi, direttore generale dell'azienda. Del centro del sud della provincia erano presenti il sindaco di Castelforte Angelo Felice Pompeo, il vicesindaco Michela Terillo, e il responsabile dell'area tecnica Margherita Pernarella. È stata espressa «soddisfazione» dai vari attori in campo pianificando interventi di manutenzione e ristrutturazione degli alloggi liberi.



FRATERNITÀ DI SAN MAGNO

«Ti insegnerò a volare», l'incontro con Galiano

Sabato prossimo, presso la Fraternità del Monastero di San Magno, a partire dalle 17.30 si terrà un incontro particolare dal titolo "Ti insegnerò a volare" alla presenza di Enrico Galiano, scrittore e insegnante, diventato famoso per il suo romanzo di esordio *Eppure cadiamo felici*, il libro rivelazione del 2017, oggi sul piccolo schermo con una serie tv targata RaiPlay. Si tratta di un incontro diretto pensato per i docenti e i genitori per ridarsi il sogno di insegnare a volare ai ragazzi e alle ragazze dei nostri giorni. Ma un incontro anche per i giovani che desiderano ascoltare e sentire come sentiero un modo adulto e maturo per abitare la vita. Un incontro con un insegnante ed un uomo che ha scelto di vivere profondamente accanto ai giovani per una scuola sempre più maestra di vita. Per partecipare all'evento gratuito è richiesta la registrazione attraverso il portale eventbrite.it.

L'aggiornamento dei sacerdoti diocesani, tre giorni in ritiro all'eremo di Camaldoli



Il ritiro presso Camaldoli

Il fruscio delicato delle foglie cadenti, i toni caldi dipinti dall'autunno e il profumo avvolgente della pioggia hanno creato uno spettacolo magnifico nelle foreste casentinesi, accogliendo la tre giorni di aggiornamento presso l'oasi Divin Maestro a Montanino di Camaldoli. Dal 20 al 22 novembre, i sacerdoti dell'arcidiocesi di Gaeta, insieme all'arcivescovo Luigi Vari, si sono immersi in un'esperienza di formazione e riflessione, guidati da padre Sandro Rotili, monaco camaldolese. A breve distanza dall'eremo, simbolo della spiritualità cristiana, il tema di questi giorni è stato la preghiera. Pregare per amare, per riscoprire la presenza di Dio, per trovare il coraggio di manifestare la propria fede. Sull'esempio evangelico della donna Samaritana, la preghiera, quale atto umano, incontra il divino. È l'incontro che rende capaci di compiere gesti straordinari di fede, di amore, di vita.

Alessio Tomao